

Società Varesina per la Cremazione – APS (So.Crem Varese)
Verbale dell'assemblea annuale ordinaria del 21 maggio 2023

Il giorno 21 maggio 2023 alle ore 9.30, presso la “Sala Ambrogio Vaghi” posta al primo piano del supermercato COOP, via Francesco Daverio 44 - Varese, essendo andata deserta la prima convocazione indetta per il giorno venerdì 19 maggio 2023 alle ore 7.00, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli associati.

Il presidente Alessandro Bonfadini, accertata la presenza di 9 associati di cui 2 per delega (come da elenco allegato A), dichiara valida l'assemblea in seconda convocazione ed apre i lavori invitando l'associata Gabriella Ruggiero a svolgere le funzioni di segretaria.

Come primo atto provvede a leggere il seguente ordine del giorno contenuto nell'avviso di convocazione affisso nella sede sociale, diffuso a tutti gli associati tramite il notiziario “Il Nibbio” e pubblicato sul sito web dell'associazione entro il termine di 10 giorni dalla data fissata:

1. Approvazione Bilancio consuntivo al 31.12.2022 e relazione di missione dell'Organo di amministrazione circa l'andamento morale e economico dell'associazione. Delibere conseguenti.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente propone un minuto di silenzio in ricordo della nostra tesoriera Cristina Lombardi, venuta a mancare il 9 aprile scorso.

Inizia quindi a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Punto 1 - Bilancio consuntivo al 31.12.2022 e relazione di missione dell'Organo di amministrazione circa l'andamento morale e economico dell'Associazione. Delibere conseguenti.

Il presidente precisa che il progetto di bilancio consuntivo 2022 approvato dall'organo di amministrazione il 26.3.2023 e sottoposto oggi all'assemblea è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Riguardo a quest'ultima evidenza che, per maggiore chiarezza di esposizione dei dati, tratterà una relazione che illustra fedelmente le poste di bilancio e l'andamento economico e finanziario dell'ente, che della relazione di missione rappresenta una esaustiva sintesi.

Fatte le occorrenti premesse, il presidente passa a spiegare il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2022, che è stato redatto come prevede il decreto ministeriale del 5 marzo 2020 e si è chiuso con un saldo attivo di € 19.335,86 (nel 2021 il saldo attivo era di € 10.253,33), differenza esatta tra le attività e le passività dello stato patrimoniale e tra i costi e ricavi del rendiconto gestionale.

Rileva che dal confronto dei dati consuntivi del 2022 con quelli del precedente esercizio 2021 si evidenzia un incremento dell'avanzo d'esercizio di € 9.082,53 (determinato soprattutto dall'incremento dei proventi da attività finanziarie), risultato della differenza tra maggiori ricavi del 2022 rispetto al 2021 (+ € 14.071,12) e dai maggiori costi del 2022 rispetto al 2021 (+ € 4.988,59), come dettagliato nell'analisi del rendiconto gestionale.

Risultanze dello stato patrimoniale

Attivo

Sezione A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Risulta confermato l'importo di € 6.000,00 del precedente anno.

Sezione B) Immobilizzazioni

Alla voce “immobilizzazioni materiali” i beni ammortizzabili sono stati iscritti al valore di acquisto dedotto l'importo già ammortizzato per complessivi € 140.761,78 rispetto ad € 147.166,75 del consuntivo 2021. Il valore delle “immobilizzazioni finanziarie” risulta incrementato a seguito dell'acquisto di BTP per € 75.000,00 ed è pari ad € 375.195,00

rispetto ad € 300.195,00 del consuntivo 2021. Il totale delle “immobilizzazioni” è di € 515.956,78 rispetto ad € 447.361,75 del consuntivo 2021.

Sezione C) Attivo circolante

Nonostante l'investimento di € 75.000,00 in nuovi BTP, si evidenzia ancora una buona liquidità di € 79.803,14, rispetto ad € 126.852,53 del consuntivo 2021.

Il totale dell'attivo è di € 601.759,92 rispetto ad € 580.214,28 del consuntivo 2021.

Passivo

Sezione A) Patrimonio netto

Rimane invariato in € 15.000,00 il “Fondo di dotazione dell'Ente”. Tale fondo ha lo scopo di rappresentare la somma, comunque presente nel nostro conto corrente bancario, necessaria per mantenere il riconoscimento della personalità giuridica da parte del RUNTS. Il totale del “Patrimonio netto”, comprensivo dell'avanzo di gestione di € 19.335,86, risulta di € 555.209,62, con un incremento di € 19.172,75 rispetto al consuntivo 2021.

Sezione C) - Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stato incrementato di € 4.036,48 e l'attuale consistenza è di € 31.307,52.

Sezione D) - Debiti

A questa voce vi concorrono “debiti verso fornitori”, “debiti tributari”, “debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, tutti esigibili entro l'anno successivo, per complessivi € 1.709,78, con un decremento rispetto al consuntivo 2021 di € 921,59.

Sezione E) - Ratei e riscontri passivi

A questa voce concorrono le quote sociali annuali anticipate. L'ammontare dei ratei e riscontri passivi è di € 13.533,00 e si riscontra un lieve decremento di € 742,00 rispetto al consuntivo 2021.

Il totale del passivo è di € 601.759,92 rispetto ad € 580.214,28 del precedente consuntivo 2021.

Risultanze del Rendiconto gestionale

Costi e oneri

Sezione A) - Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale si attestano complessivamente ad € 68.539,29, importo molto vicino al consuntivo 2021 di € 68.404,46.

Nel dettaglio, anche i costi dei “Servizi” e degli “Ammortamenti” risultano assai vicini a quelli del consuntivo 2021; una differenza più pronunciata si riscontra invece per la voce “Personale” (€ 37.836,62 rispetto ad € 36.158,88 del consuntivo 2021) per l'aumento della quota TFR. Minori spese invece per gli “Oneri diversi di gestione” (€ 16.326,08 rispetto ad € 18.333,22 del consuntivo 2021), risultato da attribuire però ad una diversa contabilizzazione, per il consuntivo 2022, delle spese per i funerali di associati che in vita avevano sottoscritto l'assicurazione “Pensiamoci per tempo” con beneficiaria So.Crem Varese.

Sezione B) - Costi e oneri da attività diverse

Alla voce “Servizi” è stata contabilizzata una spesa di € 3.661,34 riguardante la sistemazione degli espositori del cimitero di Giubiano, intervento che esula dalle attività di interesse generale di cui alla sezione A), ma che rientra tra le attività diverse disciplinate dall'art. 4 dello statuto sociale. La voce di spesa si ricollega a quella analoga in entrata indicata nella Sezione B) dei ricavi. Da notare che l'intervento è stato eseguito su beni di proprietà comunale, per cui ha richiesto la preventiva autorizzazione del comune stesso.

Sezione E) - Costi e oneri di supporto generale

Per quanto riguarda la voce “Servizi”, i costi sono aumentati rispetto al consuntivo precedente (€ 2.322,46 rispetto ad € 1.015,00 del 2021) in quanto nel 2022 abbiamo sostenuto la spesa per la perizia sul nostro patrimonio fatta dal commercialista dr. Galli e richiesta dalla notaia dott.ssa Borghi ai fini di ottenere il riconoscimento giuridico

dell'associazione da parte del RUNTS. La voce "Altri oneri" (imposte e tasse) è lievemente diminuita ad € 102,00 rispetto ad € 117,00 del consuntivo precedente.

Proventi e ricavi

Sezione A) - Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" si attestano complessivamente ad € 75.836,16, importo leggermente incrementato rispetto al consuntivo 2021 (€ 75.032,84).

Nel dettaglio si riscontra:

- lieve incremento dei "Proventi da quote associative" (€ 67.437,20 rispetto ad € 67.093,59 del consuntivo 2021). In particolare, appare positivo l'aumento (comunque ancora modesto) delle nuove iscrizioni (€ 5.960,00 rispetto a € 5.105,00 del 2021) che nel 2020 e 2021 erano sensibilmente diminuite;
- sensibile diminuzione delle "Erogazioni liberali", ovvero le donazioni dei nostri associati o loro familiari (€ 1.683,00 rispetto ad € 2.068,00 del consuntivo 2021 e ad € 2.538,00 del consuntivo 2020), entrata quindi in calo per il secondo anno consecutivo;
- diminuzione dei "Proventi del 5x1000" (€ 3.335,94 rispetto ad € 3.751,25 del consuntivo 2021). Anche il numero dei donatori è diminuito (130 per la somma introitata nel 2022, 153 per quella del 2021). La somma introitata di € 3.335,94, in coerenza con quanto deliberato precedentemente dal Consiglio direttivo, verrà utilizzata per la parziale copertura dei costi del nostro semestrale "Il Nibbio" anno 2023;
- incrementata la voce "Altri ricavi, rendite e proventi", corrispondente alle sopravvenienze attive (€ 3.380,00 rispetto a € 2.120,00 del consuntivo 2021).

Sezione B) - Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Alla voce "Contributi da soggetti privati", per il 2022 si riscontra una entrata di € 3.661,34, corrispondente ad una donazione da soggetto privato destinata alla sistemazione degli espositori del cimitero di Giubiano, attività rientrante tra le diverse di cui all'art. 4 dello statuto sociale.

Sezione D) - Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Alla voce "Da altri investimenti finanziari" si riferiscono le cedole maturate nel corso del 2022 sui nostri BTP e, in minima parte, gli utili o perdite sui nuovi titoli acquistati nel 2022. Il saldo 2022 è stato di € 15.185,45, rispetto ad € 5.578,99 del consuntivo 2021 (+ € 9.606,46). Questo inatteso rendimento, che ha contribuito in modo determinante a costituire il saldo attivo di gestione di € 19.335,86, si è verificato, in particolare, grazie ai BTP Italia (investimento di 150.000,00 Euro complessivi) acquistati nel 2018 e nel 2020, che hanno la caratteristica di essere indicizzati, cioè il loro rendimento è legato all'andamento dell'inflazione, che nel 2022 ha raggiunto il 7% (dati riferiti da Banca Intesa).

Complessivamente "Costi e oneri" risultano inferiori ai "Proventi e ricavi" determinando perciò **un avanzo di gestione di € 19.335,86.**

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nonostante le difficoltà per le conseguenze della pandemia da Covid-19, anche nel 2022 l'ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale garantendo tutti servizi rivolti ai propri associati, facendo ricorso, ove possibile, ad un maggiore utilizzo di strumenti telematici.

In tale contesto, dopo l'anno 2021 connotato da una marcata diminuzione dei ricavi legati in particolare alle nuove iscrizioni, nel 2022 si è verificata una inversione di tendenza ed il numero delle iscrizioni è nuovamente cresciuto (per ora non ancora ai livelli pre covid). Quindi, anche grazie ad un attento controllo delle spese e degli investimenti, nonché ad una accurata pianificazione dell'attività associativa, l'ente ha comunque realizzato un ottimo avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

Le nuove iscrizioni di associati nel 2022 sono state 407, rispetto alle 345 dell'anno 2021. Le cancellazioni di associati a seguito di decesso, dimissioni volontarie e morosità sono state 544, con un saldo purtroppo ancora negativo di 137 associati.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi propri degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale previste dallo statuto.

So.Crem Varese è un ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale ed è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica. L'ente non ha fini di lucro ed ha lo scopo statutario di diffondere la cultura e il rito della cremazione e di assicurarne agli associati l'effettiva esecuzione, sollevando i congiunti dall'onere di provvedere alle relative pratiche amministrative presso i comuni. A questo scopo, tramite il presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l'eventuale parere contrario dei familiari.

Nel corso del 2022 l'ente ha garantito puntualmente tutti i servizi di assistenza rivolti ai propri associati ed ha continuato a svolgere, pur nei limiti imposti dall'emergenza sanitaria, opera di informazione e di sensibilizzazione in tema di cremazione e destinazione delle ceneri avvalendosi, come mezzo di divulgazione, del periodico semestrale "Il Nibbio" inviato in formato cartaceo o informatico a tutti gli associati, del proprio sito web che è stato tenuto costantemente aggiornato, ma anche con una iniziativa denominata "La So.Crem in piazza" svolta grazie alla disponibilità dei nostri consiglieri Bressan e Gervasini, che per due giornate hanno organizzato un punto informativo in piazza del Podestà a Varese per fornire a chiunque fosse interessato informazioni e modulistica riguardanti la cremazione e il testamento biologico. L'evento è stato apprezzato dalle persone che si sono fermate per parlare di questi argomenti e non si esclude che possa essere replicato anche nel 2023, sia a Varese che in altri luoghi della provincia.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Il presidente conclude la relazione assicurando che il bilancio esposto rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, precisando che a differenza degli anni precedenti, non ci sarà la consueta relazione del Collegio dei revisori in quanto questo organo sociale non è più in carica dall'8.7.2022, data di entrata in vigore del nuovo statuto, fermo restando che la volontà dell'Organo di amministrazione è quella di nominare quanto prima, anche se l'associazione non ne ha l'obbligo, un revisore legale dei conti.

Invita pertanto ad approvare la proposta di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 come presentato e a deliberare sulla destinazione dell'avanzo di esercizio di € 19.335,86 al fondo "**Risanamento locali vecchio tempio crematorio**", in modo da preconstituire le necessarie risorse per l'esecuzione dei lavori che potranno essere iniziati dopo l'autorizzazione comunale, fondo che ammontava al 31.12.2021 ad € 52.548,77, a fronte di un preventivo di massima dei lavori stimato in € 64.500,00 (IVA 10% compresa).

Terminata la sua relazione dà quindi la parola all'assemblea per la discussione.

Intervengono i seguenti associati:

Angela Bertoni: chiede informazioni riguardo alla sistemazione degli espositori del cimitero di Giubiano.

Presidente: fornisce i dettagli riguardanti l'intervento.

Angelo Zappoli: chiede da quali voci siano costituiti i 16.326,08 Euro degli "oneri diversi di gestione".

Presidente: elenca le voci di spesa che vanno a costituire quella somma.

Angelo Zappoli: non condivide il progetto di risanamento del vecchio crematorio come idea di memoria storica e chiede invece di utilizzare diversamente i 520.873,76 Euro di “riserve di utili o avanzi di gestione” evidenziati nello stato patrimoniale. Propone di utilizzare queste risorse per altri progetti anziché far diventare il sito dove si veniva cremati un luogo di memoria storico. Per esempio, piantumare un albero per ogni dispersione ceneri, istituire un contributo per la cremazione degli associati, pensare ad una convenzione con i comuni per ottenere dei rimborsi per le cremazioni. Evidenzia, a titolo di esempio, che la tomba di Walter Marcobi meriterebbe di essere risanata e valorizzata, così come altre tombe storiche che potrebbero essere visitate, come memoria storica, dalle nuove generazioni. Propone di non destinare l’utile di esercizio alle riserve, tanto poi se si dovesse decidere di risanare il vecchio crematorio, i soldi si potrebbero trovare da altre voci del bilancio. Infine, manifesta qualche perplessità sull’utilità della sede in via Marcobi, essendoci già la sede comunale, sede che potrebbe invece essere messa a disposizione di altre associazioni più in difficoltà che si occupano di tematiche attinenti al fine vita, ma sempre pensando in prospettiva al futuro, piuttosto che al ricordo.

Claudia Gasparotto: in linea di principio condivide le osservazioni fatte dall’associato Zappoli riguardo alle possibili ulteriori attività sulle quali la So.Crem potrebbe impegnarsi. Precisa tuttavia che il progetto di risanamento del vecchio Tempio crematorio rientra di diritto tra quelle prioritarie e che se ne parla da molti anni, prima ancora che lei arrivasse in Consiglio, e su questo obiettivo sono già stati investiti tempo, lavoro e risorse economiche. Precisa che al momento siamo ancora nella fase progettuale e che comunque, prima di dare l’avvio ai lavori, come più volte ribadito dal presidente, bisognerà avere la garanzia che i locali potranno poi essere utilizzati per tutte le attività previste. Ritiene che il progetto debba proseguire il suo cammino finalizzato ad ottenere l’approvazione da parte del comune e poi si vedrà se queste garanzie verranno confermate.

Presidente: risponde alle osservazioni dell’associato Zappoli.

Per quanto riguarda il progetto di risanamento dei locali del vecchio Tempio crematorio prende atto del suo parere contrario, precisando però che la proposta della presidenza è stata lungamente approfondita e dibattuta dal Consiglio direttivo, che nella seduta del 22.2.2020 ha deliberato di ritenerla appropriata, approvandola con voto unanime, dando incarico al progettista di redigere il progetto definitivo, di acquisire le occorrenti autorizzazioni della Soprintendenza regionale, degli uffici comunali competenti e di curare la fase esecutiva dei lavori, il tutto allo scopo di salvaguardare la memoria e l’integrità del vecchio impianto crematorio. Esprime condivisione per i suggerimenti dell’associato Zappoli in merito alla necessità di intervenire sulle tombe storiche presenti nei cimiteri, pur rimarcando che al momento la priorità per la nostra associazione è quella di provvedere al recupero dei locali del vecchio crematorio che dal 2000 versa in totale stato di abbandono. Il presidente ricorda che oggi il vecchio crematorio di Varese rappresenta probabilmente la testimonianza meglio conservata della tecnologia industriale applicata allo specifico settore funerario della cremazione, frutto degli studi e delle intuizioni di Paolo Gorini utilizzati nella progettazione dei primi crematori d’Italia realizzati negli anni ‘70 e ‘80 del diciannovesimo secolo a Lodi, Milano, Cremona e Varese. Per questo motivo l’obiettivo che So.Crem Varese si è prefissato è quello di mantenere viva la memoria del vecchio Tempio crematorio, conservare gli impianti e risanare al contempo gli ambienti del fabbricato per destinarli a luogo espositivo presso il quale raccogliere le testimonianze dell’opera meritoria promossa dall’Associazione in oltre 140 anni, con l’auspicio di vedere questa iniziativa inserita nell’ambito di un percorso culturale più ampio che includa, con la collaborazione delle istituzioni, anche le vicende e la storia del cimitero monumentale di Giubiano. Il presidente si dichiara certo che l’intervento apporterà beneficio al patrimonio comunale e vantaggi per la comunità, essendo finalizzato anche a garantire attività storico/sociali/culturali a favore della cittadinanza. Assicura

l'associato Zappoli che per la presidenza questo ultimo aspetto rappresenta condizione imprescindibile per procedere all'esecuzione dei lavori perché, come rilevato dalla consigliera Gasparotto, solo con la certezza che i locali del vecchio Tempio verranno poi utilizzati per tutte le attività elencate si potrà dare concretamente il via all'esecuzione dei lavori. In ogni caso, il presidente assicura che quanto rilevato dal sig. Zappoli verrà portato a conoscenza dell'Organo di amministrazione (che dal luglio scorso ha avvicinato il Consiglio direttivo). Quanto alla proposta sulla destinazione dell'avanzo di gestione formulata dall'Organo di amministrazione, il presidente precisa che l'assemblea oggi costituita, in base a quanto emerso, deciderà in merito.

Per quanto riguarda la proposta di una convenzione con i comuni per ottenere dei rimborsi per le cremazioni, il presidente informa che So.Crem Varese vi ha già provveduto da tempo e che oggi almeno il 40% dei comuni della Provincia di Varese prevedono questo rimborso spese. La stessa So.Crem Varese dal 2001 al 2019 ha provveduto ad elargire alle famiglie degli associati deceduti un contributo spese per la cremazione variabile in funzione dell'anzianità di iscrizione, che però è stato sospeso dal 1° gennaio 2020 in quanto è emerso che alle associazioni è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle riserve, il presidente precisa che possono certamente essere destinate, come già accaduto in passato, ad attività di interesse generale, sempre comunque attinenti alle nostre finalità previste dallo statuto, senza tuttavia dimenticare che l'associazione deve innanzitutto tutelare, alla morte degli associati, la piena esecuzione delle volontà da essi manifestate in vita circa la loro cremazione e la destinazione finale delle ceneri, ciò anche nell'eventualità di opposizione da parte dei familiari, circostanza che potrebbe richiedere il ricorso alle costose vie legali.

Infine, per quanto riguarda le osservazioni circa l'utilizzo della sede di via Marcobi, il presidente precisa che si tratta di un investimento fatto anni addietro allo scopo di avere una sede sociale di nostra proprietà in centro Varese, perché nell'attuale sede principale presso il comune siamo ospiti, pur con regolare concessione a titolo oneroso, presso l'Ufficio cimiteriale, e in qualsiasi momento il comune ci potrebbe chiedere di liberare il locale che occupiamo. Ricorda che un tempo la sede di via Marcobi, grazie alla disponibilità di nostri associati volontari, era quotidianamente presidiata per qualche ora, e in questo modo rappresentava un punto di riferimento utile e di estrema visibilità per coloro che intendevano chiedere informazioni sulla cremazione o iscriversi alla nostra associazione. Non nasconde che il suo obiettivo è quello di ripristinare tale quotidiano utilizzo attualmente limitato al solo lunedì pomeriggio.

Bertoni: chiede se sia stato già pagato qualcosa per il progetto di risanamento del Tempio e se So.Crem abbia già provveduto a ristrutturare tombe. Il presidente risponde che è stata pagata parte della parcella a suo tempo preventivata per il progetto e che nel 2018 si è provveduto a ristrutturare la tomba di Ugo Scuri, secondo presidente della nostra So.Crem.

Miulli Costantina: si dichiara d'accordo con la ristrutturazione del vecchio crematorio e anche con la proposta di piantumare nuovi alberi come proposto dall'associato Zappoli. Chiede inoltre, per chi è residente a Gallarate, dove può essere fatta la cremazione. Il presidente risponde che i crematori più vicini sono quelli di Busto Arsizio e di Varese.

Terminati gli interventi il presidente mette in votazione:

1. la proposta di bilancio consuntivo al 31.12.2022 e la relazione di missione predisposti dall'Organo di amministrazione e illustrati dal presidente;
2. la proposta di destinare l'avanzo di esercizio di 19.335,86 Euro al fondo "Risanamento locali vecchio tempio crematorio".

In due distinte votazioni effettuate per alzata di mano l'assemblea delibera:

a) di approvare, all'unanimità degli associati (presenti in proprio e per delega) aventi diritto al voto (complessivamente 7 associati), la proposta di bilancio consuntivo al 31.12.2022 e la relazione di missione illustrati dal presidente, dando atto che non hanno partecipato al voto, ai sensi dell'art. 14, comma 8 dello statuto, il presidente e la consigliera Claudia Gasparotto;

b) di approvare, a maggioranza degli associati (presenti in proprio e per delega) aventi diritto al voto, di destinare l'avanzo di esercizio di 19.335,86 Euro al fondo "Risanamento locali vecchio tempio crematorio" con il seguente esito:

- voti favorevoli 5 (di cui 1 per delega) e precisamente: Angela Bertoni, Bruno Gasparotto, Giovanni Lorenzi, Costantina Miulli e Gabriella Ruggiero;

- voti contrari 2 (di cui 1 per delega) e precisamente: Carmela Guadagnino e Angelo Zappoli; dando atto che anche per la seconda votazione non hanno partecipato al voto, ai sensi dell'art. 14, comma 8 dello statuto, il presidente e la consigliera Claudia Gasparotto.

Il presidente informa che il bilancio e la relazione di missione approvati verranno inviati al RUNST entro il 30.6.2023.

Punto 2. Varie ed eventuali

Nessuno chiede la parola.

Non essendoci altro da discutere e deliberare, l'assemblea ordinaria viene sciolta alle ore 11,30 previa lettura ed approvazione del presente verbale. Il presidente rammenta che il verbale e il bilancio saranno pubblicati sul nostro sito web.

La Segretaria
(Gabriella Ruggiero)

Il Presidente dell'assemblea
(Alessandro Bonfadini)

ALLEGATI AL VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 21.5.2023

So.Crem Varese APS - Bilancio consuntivo al 31.12.2022 approvato

STATO PATRIMONIALE ANNO 2022

ATTIVO	2022	2021	PASSIVO	2022	2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	6.000,00	6.000,00	A) Patrimonio netto		
			I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	15.000,00
B) Immobilizzazioni			II - Patrimonio vincolato		
I - Immobilizzazioni immateriali			Totale patrimonio vincolato	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	III - Patrimonio libero		
II - Immobilizzazioni materiali			1) Riserve di utili o avanzi di gestione	520.873,76	510.783,54
1) Terreni e fabbricati	139.375,45	145.524,04	Totale patrimonio libero	520.873,76	510.783,54
2) Impianti e macchinari	384,93	494,91	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.335,86	10.253,33
3) Attrezzature	1.000,40	1.146,80	Totale patrimonio netto A)	555.209,62	536.036,87
4) Altri beni	1,00	1,00			
Totale immobilizzazioni materiali	140.761,78	147.166,75	B) Fondi per rischi e oneri		
III - Immobilizzazioni finanziarie			Totale fondi per rischi e oneri B)	0,00	0,00
3) Altri titoli	375.195,00	300.195,00			
Totale immobilizzazioni finanziarie	375.195,00	300.195,00	C) Fondi trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.307,52	27.271,04
Totale immobilizzazioni B)	515.956,78	447.361,75			
			D) Debiti		
C) Attivo circolante			7) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'anno successivo	64,44	101,16
I - Rimanenze			9) Debiti tributari esigibili entro l'anno successivo	298,34	1.114,21
Totale rimanenze	0,00	0,00	10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
II - Crediti			- esigibili entro l'anno successivo	1.347,00	1.416,00
1) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00	- esigibili oltre l'anno successivo	0,00	0,00
Totale crediti	0,00	0,00	Totale debiti D)	1.709,78	2.631,37
II - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	E) Ratei e riscontri passivi	13.533,00	14.275,00
IV - Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	79.658,14	126.712,53			
2) Danaro e valori in cassa	145,00	140,00			
Totale disponibilità liquide	79.803,14	126.852,53			
Totale attivo circolante C)	79.803,14	126.852,53			
D) Ratei e riscontri attivi	0,00	0,00			
TOTALE ATTIVO	601.759,92	580.214,28	TOTALE PASSIVO	601.759,92	580.214,28

RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2022

ONERI E COSTI	31.12.2022	31.12.2021	PROVENTI E RICAVI	31.12.2022	31.12.2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	67.437,20	67.093,59
2) Servizi	7.971,62	7.635,58	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	37.836,62	36.158,88	4) Erogazioni liberali	1.683,00	2.068,00
5) Ammortamenti	6.404,97	6.276,78	5) Proventi dei 5 per mille	3.335,94	3.751,25
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	16.326,08	18.333,22	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.380,02	2.120,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	68.539,29	68.404,46	Totale	75.836,16	75.032,84
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	7.296,87	6.628,38
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	3.661,34	0,00	2) Contributi da soggetti privati	3.661,34	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi per rendite e proventi	0,00	0,00
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	3.661,34	0,00	Totale	3.661,34	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	15.185,45	5.578,99
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	15.185,45	5.578,99
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	15.185,45	5.578,99
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	2.322,46	1.115,04	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	0,00	0,00			
5bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	102,00	117,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	2.424,46	1.232,04	Totale	0,00	0,00
TOTALE ONERI E COSTI	74.625,09	69.636,50	TOTALE PROVENTI E RICAVI	94.682,95	80.611,83
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	20.057,86	10.975,33
			Imposte	-722,00	-722,00
			Avanzo/disavanzo di esercizio (+/-)	19.335,86	10.253,33

Società Varesina per la Cremazione – APS in breve So.Crem Varese

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Varese
Codice Fiscale	95004600128
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	iscritta dall'8.7.2022
Numero di repertorio progressivo	Rep. 29166
Sezione del RUNTS	Sezione "B" del RUNTS dedicata alle APS (art. 46 CTS)
Numero REA	VA-282412
Partita IVA	-
Fondo di dotazione Euro	15.000,00
Forma Giuridica	L'associazione è un ente del Terzo settore, non ha scopo di lucro ed è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica
Indirizzo di posta elettronica certificata	segreteria@pec.socremvarese.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	-

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2022

Sommario	pag
1. Informazioni generali sull'ente	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	3
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni	4
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	4
6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali	5
7. Ratei, risconti e fondi	6
8. Il patrimonio netto	6
9. Fondi con finalità specifica	7
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate	7
11. Il rendiconto gestionale	7
12. Erogazioni liberali ricevute	9
13. I dipendenti e i volontari	9
14. Importi relativi agli apicali	10
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	10

16. Operazioni con parti correlate	10
17. Destinazione dell'avanzo	10
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	10
19. Evoluzione prevedibile della gestione	11
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie	11
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	12
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	12
23. Informazioni relative al costo del personale	12
24. Raccolta fondi	12
25. Ulteriori informazioni	12

1. Informazioni generali sull'ente

Costituitasi a Varese il 12 settembre 1880, la Società Varesina per la Cremazione - APS, in breve So.Crem Varese, è un'associazione di promozione sociale che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, lo scopo dell'associazione è quello di diffondere la pratica cremazionista come alternativa alle tradizionali sepolture e volta anche al risparmio di territorio, assicurare la cremazione dei propri associati e la destinazione delle loro ceneri tutelando l'esecuzione delle loro volontà espresse in vita. A tal fine l'associazione, tramite il presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130. Fino all'8.7.2022 l'associazione è stata iscritta nel Registro provinciale delle associazioni di promozione sociale.

A seguito della riforma del Terzo Settore (di cui l'associazione fa parte) approvata con D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore), è stato istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che sostituisce tutti gli altri registri provinciali, regionali e nazionali in vigore. Per essere iscritta nel RUNTS ed avere il riconoscimento ufficiale di Ente del Terzo Settore (ETS), So.Crem Varese ha adeguato il proprio statuto sociale che è stato approvato dall'assemblea straordinaria degli associati, alla presenza del notaio, il 27.3.2022. Avendo dimostrato di avere tutti i requisiti richiesti, compreso lo statuto aggiornato alle norme del Codice del Terzo Settore, con provvedimento n. 1236 dell'8.7.2022 del competente Ufficio provinciale di Varese del RUNTS, So.Crem Varese è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale, al numero di repertorio 29166. Con l'iscrizione al RUNTS l'associazione ha ufficialmente acquisito la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) e un nuovo riconoscimento della personalità giuridica. L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento delle sue finalità svolgendo, a sensi dello statuto sociale, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs. 117/2017:

- lettera e): interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

- lettera f): interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

- lettera i): organizzare e gestire attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- lettera u): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs 117/2017;

- lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs 117/2017, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche

dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Concretamente l'ente si propone di:

- a) diffondere il rito della cremazione intesa come manifestazione di civiltà e progresso promuovendo iniziative di carattere sociale, culturale e legislativo;
- b) tutelare, alla morte degli associati, la piena esecuzione delle volontà da essi manifestate in vita circa la loro cremazione e la destinazione finale delle ceneri nel rispetto delle leggi vigenti;
- c) sollevare gli associati, i loro familiari o eventuali terzi dagli oneri delle pratiche burocratiche che la legge impone per la cremazione, la conservazione e la dispersione delle ceneri;
- d) erigere e conservare, per la custodia delle urne cinerarie, templi e cellari che rispondano alle necessità degli associati;
- e) conservare gli impianti del vecchio Tempio crematorio di valore storico, culturale e architettonico situati a Varese nel cimitero monumentale di Giubiano, per destinarli a polo museale;
- f) partecipare, per il migliore conseguimento dei propri scopi sociali, ad enti o società di servizi o di gestione di impianti crematori;
- g) promuovere presso gli organi centrali e periferici dello Stato, le amministrazioni locali ed altri enti pubblici, nazionali ed internazionali, le riforme e le iniziative atte a divulgare la pratica della cremazione e a rimuovere gli ostacoli che intralciano la libera scelta per la destinazione delle ceneri;
- h) diffondere sull'argomento una corretta informazione tramite conferenze, dibattiti, pubblicazioni, interventi sui mezzi di comunicazione;
- i) mantenere e sviluppare relazioni con la Federazione Nazionale della Cremazione (F.I.C.) e con gli enti similari con lo scopo di conseguire gli scopi prefissi.

La missione ideale dell'ente è quella di diffondere la pratica cremazionista come alternativa alle tradizionali sepolture e volta anche al risparmio di territorio, assicurare la cremazione dei propri associati e la destinazione delle loro ceneri tutelando l'esecuzione delle loro volontà espresse in vita. A tal fine l'ente, tramite il Presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l'eventuale parere contrario dei familiari.

Le attività sopra descritte sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dei propri associati volontari.

L'ente può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche di propri associati che non svolgono prestazioni di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle proprie attività e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

L'ente ha sede legale e operativa a Varese. Dal punto di vista fiscale è una APS ai sensi dell'articolo 35 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui quelli di cui agli articoli 85 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente esercita esclusivamente attività istituzionali.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio e termina al 31 dicembre di ogni anno.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

Alla data del 31.12.2022 il numero degli associati, coloro cioè che hanno depositato presso l'ente le loro volontà riguardanti la cremazione e l'eventuale destinazione delle ceneri, era di 7.165.

Gli associati vengono convocati per le assemblee ordinarie e straordinarie con le modalità previste dallo statuto. L'ente è dotato di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza degli associati. La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte è molto bassa.

Non vi sono più associati fondatori, in quanto l'ente è stato costituito il 12 settembre 1880 e quest'anno ricorre il 143° anniversario di fondazione.

Tutti i componenti dell'Organo di amministrazione sono associati.

Le attività svolte dall'ente a favore dei propri associati sono quelle elencate al precedente punto 1.

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente nel 2022	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	0	0
Associati (al 31.12.2022)	7.165	100
Assemblee degli associati tenutesi nell'esercizio	2	---
Associati ammessi durante l'esercizio	407	5,68
Associati deceduti durante l'esercizio	391	5,45
Associati receduti durante l'esercizio	19	0,26
Associati cancellati per morosità durante l'esercizio	134	1,87
Associati esclusi durante l'esercizio	0	0
Percentuale di associati presenti in proprio alle assemblee	---	0,22
Percentuale di associati presenti per delega alle assemblee	---	0,03

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Il seguente punto 5. evidenzia i movimenti, ove presenti, delle immobilizzazioni specificandone la composizione.

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali:

Non esistono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali:

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle "immobilizzazioni materiali" specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
140.761,78	147.166,75	-6.404,97

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	204.952,86	15.164,25	1.220,00	2.602,56	223.939,67
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-59.428,82	-14.669,34	-73,20	-2.601,56	-76.772,92
Valore di bilancio	145.524,04	494,91	1.146,80	1,00	147.166,75
Variazioni nell'esercizio					
Acquisizioni dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ammortamento dell'esercizio	-6.148,59	-109,98	-146,40	0,00	-6.404,97
Altre variazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale variazioni	-6.148,59	-109,98	-146,40	0,00	-6.404,97
Valore di fine esercizio					
Costo	204.952,86	15.164,25	1.220,00	2.602,56	223.939,67
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-65.577,41	-14.779,32	-219,60	-2.601,56	-83.177,89
Valore di bilancio	139.375,45	384,93	1.000,40	1,00	140.761,78

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari ad € 375.195,00, hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio e sono costituite da titoli per € 375.000,00 e da depositi cauzionali per € 195,00.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti esigibili entro l'anno successivo; non esistono crediti e debiti oltre l'anno successivo né di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti non insiste su essi alcuna garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	0,00	0,00	0,00
2)	verso associati e fondatori	6.000,00	0,00	0,00
3)	verso enti pubblici	0,00	0,00	0,00
4)	verso soggetti privati per contributi	0,00	0,00	0,00
5)	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00
6)	verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00	0,00
7)	verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
8)	verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
9)	crediti tributari	0,00	0,00	0,00
10)	da cinque per mille	0,00	0,00	0,00
11)	da imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
12)	verso altri	0,00	0,00	0,00
	Totale	6.000,00	0,00	0,00

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00	
2)	verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00	0,00	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00	0,00	0,00	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00	0,00	0,00	
6)	acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	
7)	verso fornitori	64,44	0,00	0,00	0,00	
8)	verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00	0,00	0,00	
9)	debiti tributari	298,34	0,00	0,00	0,00	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.347,00	0,00	0,00	0,00	
11)	verso dipendenti e collaboratori	0,00	0,00	0,00	0,00	
12)	altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale	1.709,78	0,00	0,00	0,00	

7. Ratei, risconti e fondi attivi

Ratei, risconti attivi

Tale voce non espone alcun valore.

Ratei, risconti passivi

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazione
13.533,00	14.275,00	- 742,00

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	14.275,00	0,00
Variazione nell'esercizio	-742,00	0,00
Valore di fine esercizio	13.533,00	0,00

Fondi per rischi e oneri

Tale voce non espone alcun valore.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 555.209,62 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	15.000,00	0,00	0,00		15.000,00
II. Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0,00	0,00	0,00		0,00
Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00	0,00		0,00
III. Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	510.783,54	10.253,33	163,11		520.873,76
Altre riserve	0,00	0,00	0,00		0,00
Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00		0,00
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	10.253,33			19.335,86	19.335,86
Totale Patrimonio netto	536.036,87	0,00	0,00	0,00	555.209,62

9. Fondi con finalità specifica

Il Fondo Trattamento di fine Rapporto ammonta ad € 31.307,52 e rispetto a quello dell'anno precedente pari ad € 27.271,04 ha subito un incremento di € 4.036,48 per la quota maturata nell'anno. Al di fuori del Fondo Trattamento di fine Rapporto non risultano somme ricevute nell'esercizio con specifico vincolo, nonché ricevute negli esercizi precedenti e non ancora spese al termine dell'esercizio precedente.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Non ci sono state nell'anno erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	68.539,29	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	75.836,16
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					7.296,87
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

I costi sostenuti nell'anno pari ad € 68.539,29, rispetto all'anno precedente di € 68.404,46, hanno

subito un incremento di € 134,83. Lo scostamento complessivo con l'anno precedente è minimo, tuttavia, nel dettaglio, tra le singole voci che compongono la Sezione A) emerge uno scostamento più marcato per il "Personale" (più € 1.667,74) da addebitare all'aumento della quota TFR per l'applicazione dei coefficienti di rivalutazione e per gli "Oneri diversi di gestione" (meno € 2.007,14), risultato da attribuire però ad una diversa contabilizzazione delle spese per le onoranze funebri.

I ricavi nell'anno sono pari ad € 75.836,16 e rispetto all'anno precedente di € 75.032,84 hanno registrato un minimo aumento complessivo di € 803,32 così determinato: quote associative più € 343,61 dipeso da un incremento delle iscrizioni; erogazioni liberali meno € 385,00; proventi 5 per mille meno € 415,31; altri ricavi, rendite e proventi più € 1.260,02.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	3.661,34	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	3.661,34
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Alla voce "Servizi" è stata contabilizzata una spesa di € 3.661,34 (finanziata con un contributo di un soggetto privato) riguardante la sistemazione degli espositori del cimitero di Giubiano, intervento che esula dalle attività di interesse generale di cui alla sezione A), ma che rientra tra le attività diverse disciplinate dall'art. 4 dello statuto sociale.

L'intervento è stato eseguito su beni di proprietà comunale ed ha richiesto la preventiva autorizzazione del comune stesso.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0,00
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00

Nell'anno non ci sono stati costi né ricavi per attività di raccolta fondi.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	15.185,45
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					15.185,45
<i>i cui di carattere straordinario</i>					0,00

I ricavi si riferiscono a proventi su investimenti finanziari pari ad € 15.185,45 contro € 5.578,99 dell'esercizio precedente, con un incremento di € 9.606,46. Questo inatteso risultato è da attribuire ai BTP Italia indicizzati (investimento di 150.000,00 Euro complessivi), che nel 2022 ha raggiunto un rendimento del 7% (dati riferiti da Banca Intesa).

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	2.424,46	E	Proventi di supporto generale	0,00
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>					20.057,86
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0,00
<i>Imposte</i>					-722,00
<i>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</i>					19.335,86

I “Costi e oneri di supporto generale” sono pari ad € 2.424,46, rispetto ad € 1.232,04 dell'anno precedente. Hanno subito un incremento di € 1.192,42 perché è stata sostenuta la spesa per la perizia sul patrimonio dell'associazione ai fini del riconoscimento giuridico da parte del RUNTS. L'imposta IRAP dell'esercizio ammonta ad € 722,00.

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	1.683,00	0,00	0,00
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	0%	0%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	1	0	0	1

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	13
Numero medio dei volontari nell'esercizio	18

I volontari di cui alla tabella che precede, sono individuati nei componenti degli organi sociali, ovvero:

- Consiglio direttivo al quale, in corso d'anno, è subentrato l'Organo di amministrazione: 13 componenti;
- Collegio dei revisori: 5 componenti (cessati l'8.7.2022);
- Collegio dei probiviri: 5 componenti (cessati l'8.7.2022).

Con l'entrata in vigore del nuovo statuto sociale, Collegio dei revisori e Collegio dei probiviri hanno cessato la loro funzione in quanto non più previsti dal Codice del Terzo Settore, ed è rimasto in carica

il solo Organo di amministrazione.

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	non quantificabile	non quantificabile
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	1.705	non quantificabile
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	0	0
--	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	non quantificabile	100%

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 36 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'APS per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano ha utilizzato un numero di lavoratori non superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 355,00.

14. Importi relativi agli apicali

Nel periodo di riferimento al quale questa relazione di missione si riferisce (1.1.2022 – 31.12.2022) e sulla base delle previsioni statutarie, gli organi apicali sono stati rappresentati dal Consiglio direttivo, dal Collegio dei revisori e dal Collegio dei probiviri fino alla data dell'8.7.2022 e dal solo Organo di amministrazione (già Consiglio direttivo) dopo l'8.7.2022. Tutti questi soggetti, sulla base di quanto previsto dallo statuto richiamato, non hanno percepito alcun compenso.

Categoria	€
Consiglio direttivo/Organo di amministrazione	0,00
Collegio dei revisori	0,00
Collegio dei probiviri	0,00

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si propone la destinazione dell'avanzo di gestione pari ad € 19.335,86 al fondo "Risanamento locali vecchio tempio crematorio".

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Nonostante le difficoltà per le conseguenze della pandemia da Covid-19, anche nel 2022 l'ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale garantendo tutti servizi rivolti ai propri associati, facendo ricorso, ove possibile, ad un maggiore utilizzo di strumenti telematici.

In tale contesto, dopo l'anno 2021 connotato da una marcata diminuzione dei ricavi legati in particolare alle nuove iscrizioni, nel 2022 si è verificata una inversione di tendenza, ed il numero delle iscrizioni è nuovamente cresciuto (per ora non ancora ai livelli pre covid). Quindi, anche grazie ad un attento controllo delle spese e degli investimenti, nonché ad una accurata pianificazione dell'attività associativa, l'ente ha comunque realizzato un buon avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

Le nuove iscrizioni di associati nel 2022 sono state 407, rispetto alle 345 dell'anno 2021. Le cancellazioni di associati a seguito di decesso, dimissioni volontarie e morosità sono state 544, con un saldo purtroppo ancora negativo di 137 associati.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

Confidando nel fatto che il clima di difficoltà operativa generato negli ultimi tre anni dalla pandemia da Covid-19 - con tutti i noti limiti organizzativi che ne sono derivati - appare decisamente avviato ad una soluzione positiva, l'ente riprenderà quanto prima a svolgere appieno la propria normale missione di divulgazione della pratica cremazionista anche tramite l'organizzazione di conferenze, dibattiti pubblici ed eventi (che per due anni causa covid sono stati sospesi), avvalendosi per questo scopo della collaborazione delle amministrazioni locali e dei mezzi di comunicazione di massa.

Al tempo stesso l'ente continuerà ad affidarsi alla collaborazione delle numerose imprese funebri fiduciarie che, soprattutto nel periodo di massimo picco dei contagi, hanno parzialmente sopperito alle nostre difficoltà operative fornendo, sulla base di preventivi accordi sanciti con apposita convenzione, informazioni ai cittadini interessati e facendo da tramite per la ricezione delle richieste di iscrizione all'ente.

L'incremento del numero degli associati è per l'ente fondamentale, perché nonostante tutti i collaboratori, a partire dal presidente, svolgano la propria attività a titolo di volontariato e senza percepire alcun compenso, va comunque detto che i costi fissi e variabili che deve affrontare sono rilevanti e coperti quasi unicamente grazie alla quota sociale versata annualmente dagli associati il cui importo, invariato dall'entrata in vigore dell'Euro, è di 10 Euro.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività sviluppata nel corso dell'anno ha rispettato i principi propri degli enti senza scopo di lucro nonché la missione e le attività di interesse generale previste dallo statuto.

So.Crem Varese è un Ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale ed è in possesso del riconoscimento della personalità giuridica. L'Ente non ha fini di lucro ed ha lo scopo statutario di diffondere la cultura e il rito della cremazione e di assicurarne agli associati l'effettiva esecuzione, sollevando i congiunti dall'onere di provvedere alle relative pratiche amministrative presso i comuni. A questo scopo, tramite il presidente pro tempore, è "esecutore testamentario" dei propri associati ai fini della cremazione e della destinazione delle ceneri, come previsto e riconosciuto dalle leggi vigenti, in particolare dalla legge 30 marzo 2001, n. 130, garantendo il rispetto delle loro volontà in tema di cremazione e destinazione delle ceneri anche contro l'eventuale parere contrario dei familiari.

Nel corso del 2022 l'ente ha garantito puntualmente tutti i servizi di assistenza rivolti ai propri associati ed ha continuato a svolgere, pur nei limiti imposti dall'emergenza sanitaria da covid 19, opera di informazione e di sensibilizzazione in tema di cremazione e destinazione delle ceneri avvalendosi, come mezzo di divulgazione, del periodico semestrale "Il Nibbio" inviato in formato cartaceo o informatico a tutti gli associati, del proprio sito web che è stato tenuto costantemente aggiornato, ma soprattutto con una iniziativa denominata "La So.Crem in piazza" svolta grazie alla disponibilità di due consiglieri, con la quale per due giornate è stato organizzato un punto informativo in piazza del Podestà a Varese per fornire a chiunque fosse interessato informazioni e modulistica riguardanti la cremazione e il testamento biologico. L'evento è stato apprezzato dalle persone che si sono fermate per parlare di questi argomenti e non si esclude che possa essere replicato anche nel 2023, sia a Varese che in altre città della provincia.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

L'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs n. 117/2017, secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale. Tali attività sono previste dall'art. 4 dello statuto sociale che recita:

Art. 4 - Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

2. L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

L'importo complessivo dei ricavi da attività diverse e del tutto occasionali esercitate nel corso dell'esercizio 2022 è stato di 3.661,34 Euro, provenienti da una donazione di un privato non associato a fronte di una spesa di pari importo per la sistemazione degli espositori del cimitero di Giubiano. L'intervento è stato eseguito su beni di proprietà comunale ed ha richiesto la preventiva autorizzazione del comune stesso.

Nella presente relazione di missione l'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto alle AIG (art. 6 CTS), evidenziando il criterio utilizzato per attestarne la natura tra quelli previsti dall'art. 3, comma 1, del DM 107/2021:

a) nell'esercizio 2022 i ricavi relativi alle attività diverse esercitate (3.661,34 Euro) non sono risultati superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente (94.682,95 Euro).

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

L'ente non ha costi figurativi né erogazioni in natura ricevute o effettuate.

23. Informazioni relative al costo del personale

L'ente ha in forza un solo dipendente a tempo indeterminato e a tempo pieno a cui applica il contratto collettivo nazionale del lavoro degli Studi professionali.

24. Raccolta fondi

Durante l'esercizio l'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

25. Ulteriori informazioni

Il bilancio consuntivo al 31.12.2022 è stato redatto in conformità ai nuovi schemi di bilancio contenuti nel decreto ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020, dato che tale adempimento è fondamentale per la concreta applicazione del principio di trasparenza, che comunque l'ente rispetta già appieno pubblicando sul proprio sito web i verbali delle assemblee, i bilanci, le relazioni di missione, i proventi del 5 per mille e le spese sostenute con queste entrate.

Pur essendo i "ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate" inferiori ad € 220.000, trattandosi di Ente del Terzo settore iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore nella Sezione "B" dedicata alle associazioni di promozione sociale, in possesso peraltro del riconoscimento della personalità giuridica, in continuità con quanto fatto negli esercizi precedenti, l'ente redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Il bilancio è così composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

Varese, 20 marzo 2023

Il Presidente e legale rappresentante
Alessandro Bonfadini

Società Varesina per la Cremazione - APS (So.Crem Varese)

ETS iscritto dall'8.7.2022 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, Rep. 29166. C.F. 95004600128

PALAZZO COMUNALE - Via Sacco 5 - 21100 VARESE - Tel. e Fax 0332/234.216

www.socremvarese.it segreteria@socremvarese.it segreteria@pec.socremvarese.it

ALLEGATO "A"

ASSEMBLEA DEL 21.5.2023 - ELENCO SOCI PRESENTI

n.	Cognome e nome	Data di nascita	Firma	Delega
1	PUGIERO CARMELO		<i>Carmino Pugiero</i>	
2	ZAPPOLI ANGELO			<input checked="" type="checkbox"/> <i>Carmino Pugiero</i>
3	GUANDAGNINO CARMELO			<input checked="" type="checkbox"/> <i>ZAPPOLI ANGELO</i>
4	BERTONI ANGELA			<input checked="" type="checkbox"/> <i>Angela Bertoni</i>
5	GASPARO CLAUDIA		<i>Claudia Gasparo</i>	
6	GASPARO BRUNO		<i>Bruno Gasparo</i>	
7	BONFADINI ALESSANDRO		<i>Bonfadini</i>	
8	NIULLI COSTANTINA		<i>Costantina Niulli</i>	
9	LORENZA GIOVANNI		<i>Giovanni Lorenza</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>ZAPPOLI ANGELO</i>
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

DELEGA Io sottoscritto/a associata/o GUANDAGNINO CARMELO delego l'associato/a ZAPPOLI ANGELO a rappresentarmi all'Assemblea ordinaria della Socrem Varese di domenica 21 maggio 2023 e dichiaro di approvare sin d'ora senza alcuna riserva il suo operato.
 Firma dell'associato/a delegante *Carmino Pugiero*
 (N.B. Ogni associato/a non può rappresentare per delega più di tre associati e non possono essere delegati gli amministratori in carica)

DELEGA Io sottoscritto/a associato/a LORENZA GIOVANNI delego l'associato/a GASPARO BRUNO a rappresentarmi all'Assemblea ordinaria della Socrem Varese di domenica 21 maggio 2023 e dichiaro di approvare sin d'ora senza alcuna riserva il suo operato.
 Firma dell'associato/a delegante *Giovanni Lorenza*
 (N.B. Ogni associato/a non può rappresentare per delega più di tre associati e non possono essere delegati gli amministratori in carica)

ASSEMBLEA - 21/5/2023